



**Comune di
San Polo d'Enza**

**LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2023-2028**

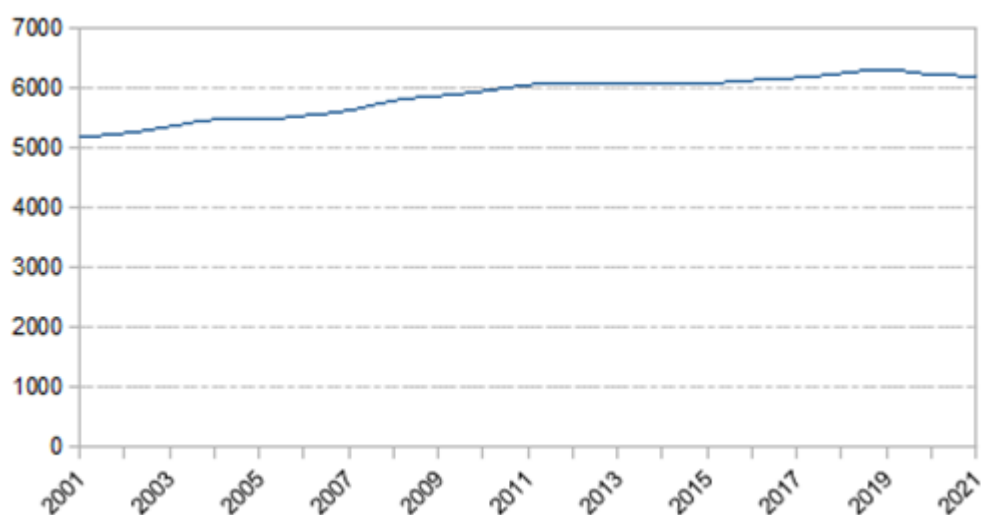
COSA SONO LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche di mandato costituiscono il documento con cui gli amministratori dei Comuni esprimono gli indirizzi relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.lgs 267/2000. Rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intera Legislatura e per il relativo Controllo Strategico.

ANALISI DEL CONTESTO

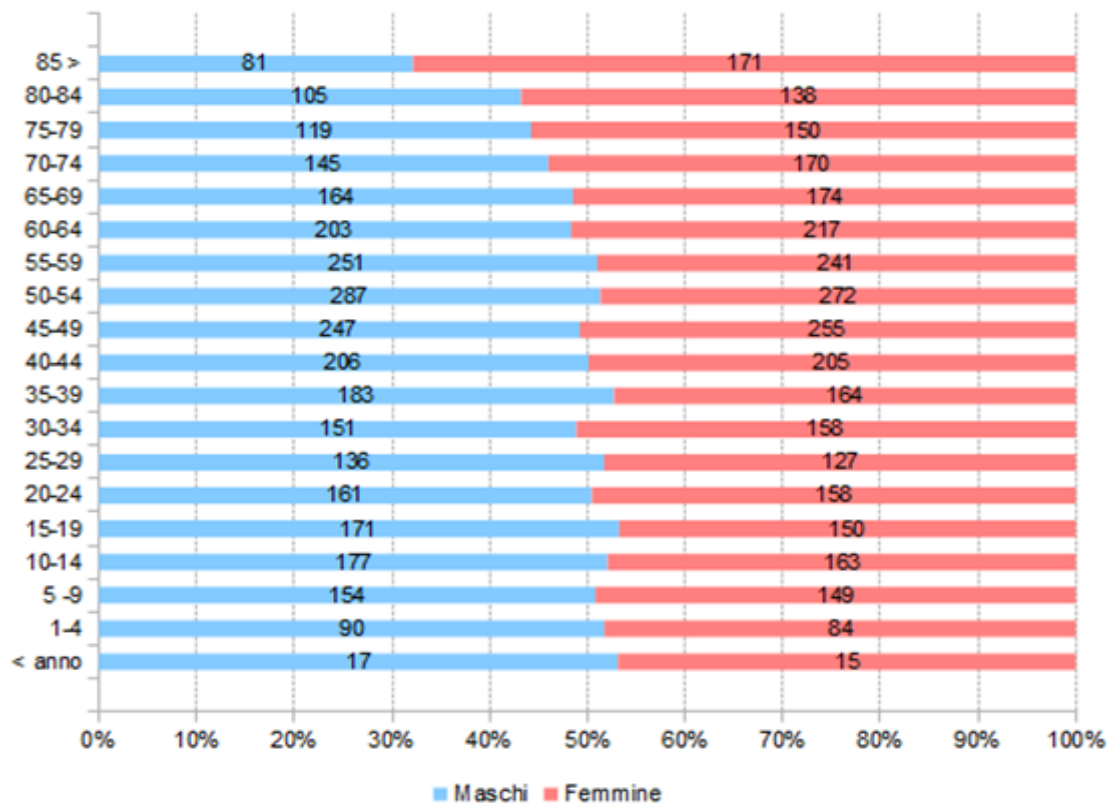
Andamento negli anni della popolazione residente nel Comune di San Polo d'Enza

Anni	Numero residenti
2001	5182
2002	5249
2003	5360
2004	5474
2005	5480
2006	5541
2007	5632
2008	5791
2009	5873
2010	5951
2011	6056
2012	6090
2013	6089
2014	6092
2015	6082
2016	6135
2017	6175
2018	6250
2019	6308
2020	6229
2021	6209



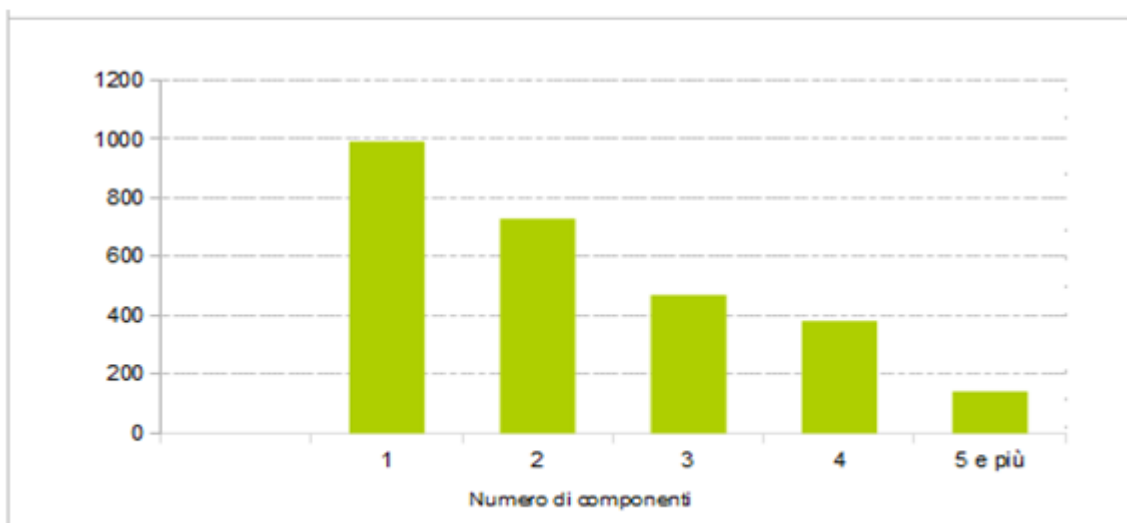
Popolazione residente per età e sesso

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	17	15	32	53,13%	46,88%
1-4	90	84	174	51,72%	48,28%
5-9	154	149	303	50,83%	49,17%
10-14	177	163	340	52,06%	47,94%
15-19	171	150	321	53,27%	46,73%
20-24	161	158	319	50,47%	49,53%
25-29	136	127	263	51,71%	48,29%
30-34	151	158	309	48,87%	51,13%
35-39	183	164	347	52,74%	47,26%
40-44	206	205	411	50,12%	49,88%
45-49	247	255	502	49,20%	50,80%
50-54	287	272	559	51,34%	48,66%
55-59	251	241	492	51,02%	48,98%
60-64	203	217	420	48,33%	51,67%
65-69	164	174	338	48,52%	51,48%
70-74	145	170	315	46,03%	53,97%
75-79	119	150	269	44,24%	55,76%
80-84	105	138	243	43,21%	56,79%
85 >	81	171	252	32,14%	67,86%
TOTALE	3048	3161	6209	49,09%	50,91%



La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

<u>Nr Componenti</u>	<u>Nr Famiglie</u>	<u>Composizione %</u>
1	993	36,49%
2	731	26,87%
3	471	17,31%
4	382	14,04%
5 e più	144	5,29%
TOTALE	2721	



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- grado di autonomia dell'ente;
- pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità pro-capite;
- costo del personale;
- propensione agli investimenti.

• *Analisi finanziaria generale*

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo

importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

- Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	82.497,29	58.750,89	54.296,39	73.345,44	84.772,45
Utilizzo FPV di parte capitale	152.576,81	671.321,42	811.409,71	700.170,53	528.250,00
Avanzo di amministrazione applicato	14.921,64	43.716,11	0,00	48.933,55	687.477,48
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.505.428,89	3.552.450,41	3.795.023,22	3.663.209,79	3.669.136,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	186.464,51	189.634,00	221.921,77	782.791,91	526.205,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	953.833,49	784.009,77	762.161,96	572.937,48	734.921,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	826.464,86	305.995,23	664.505,68	846.664,85	510.965,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	3.494,12	0,00	0,00	168.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	168.500,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	996.798,85	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.718.986,34	5.609.371,95	6.309.318,73	6.856.553,55	6.910.228,98

- Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	4.318.137,93	4.137.141,48	4.100.750,42	4.549.734,18	4.522.966,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	246.781,59	137.393,51	732.214,32	719.569,84	731.349,14
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	168.500,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	291.680,81	329.797,15	303.300,21	196.896,35	163.434,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	996.798,85	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.853.399,18	4.604.332,14	5.136.264,95	5.466.200,37	5.586.250,55

- Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	572.228,71	588.352,32	547.490,40	511.858,11	565.226,81
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	572.228,71	588.352,32	547.490,40	511.858,11	565.226,81

Analisi delle entrate

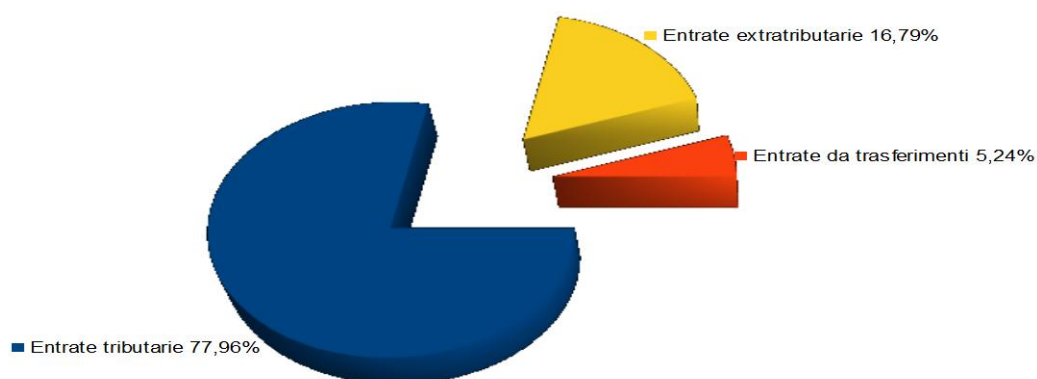
- Entrate correnti

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.756.130,00	3.756.130,00	1.411.987,56	37,59	657.605,02	17,51	754.382,54
Entrate da trasferimenti	260.509,00	263.733,38	94.981,30	36,01	70.631,30	26,78	24.350,00
Entrate <u>extratributarie</u>	783.301,00	783.301,00	304.175,74	38,83	242.735,57	30,99	61.440,17
TOTALE	4.799.940,00	4.803.164,38	1.811.144,60	37,71	970.971,89	20,22	840.172,71

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

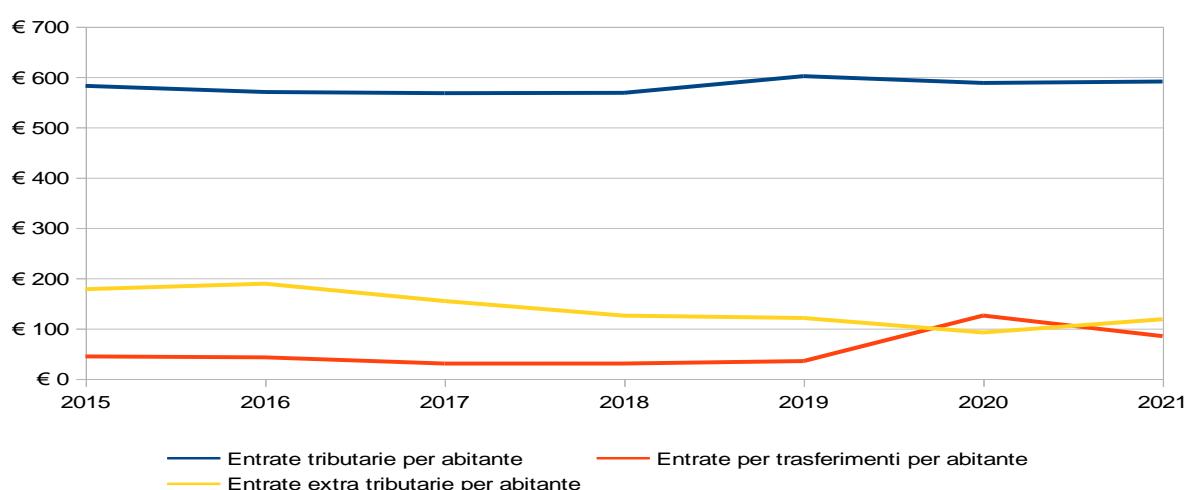
Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	3.541.601,43	269.879,76	1.083.485,49	6082	582,31	44,37	178,15
2016	3.497.478,02	261.342,21	1.189.487,48	6135	570,09	42,60	189,00
2017	3.505.428,89	186.464,51	953.833,49	6175	567,68	30,20	154,47
2018	3.552.450,41	189.634,00	784.009,77	6250	568,39	30,34	125,44
2019	3.795.023,22	221.921,77	762.161,96	6308	601,62	35,18	120,82
2020	3.663.209,79	782.791,91	572.937,48	6229	588,09	125,67	91,98
2021	3.669.136,17	526.205,66	734.921,93	6209	590,94	84,75	118,36

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

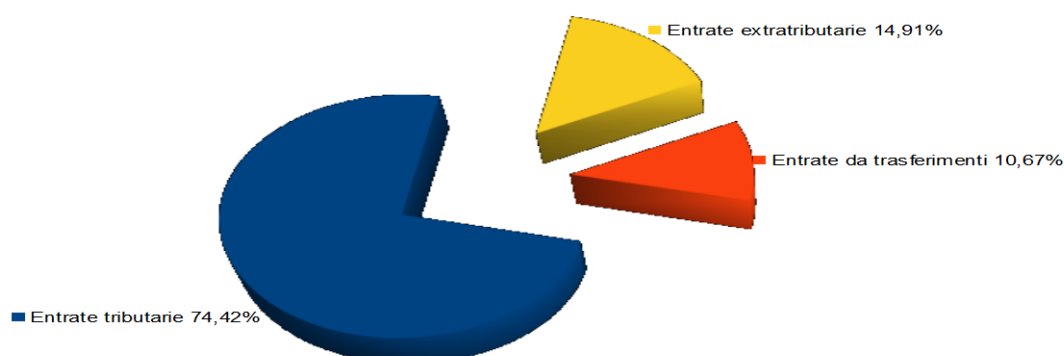


Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle

tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni). A decorrere dal 2021 l'imposta sulla pubblicità e la cosap sono state trasformate in Canone Unico Patrimoniale.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini



Analisi della spesa

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

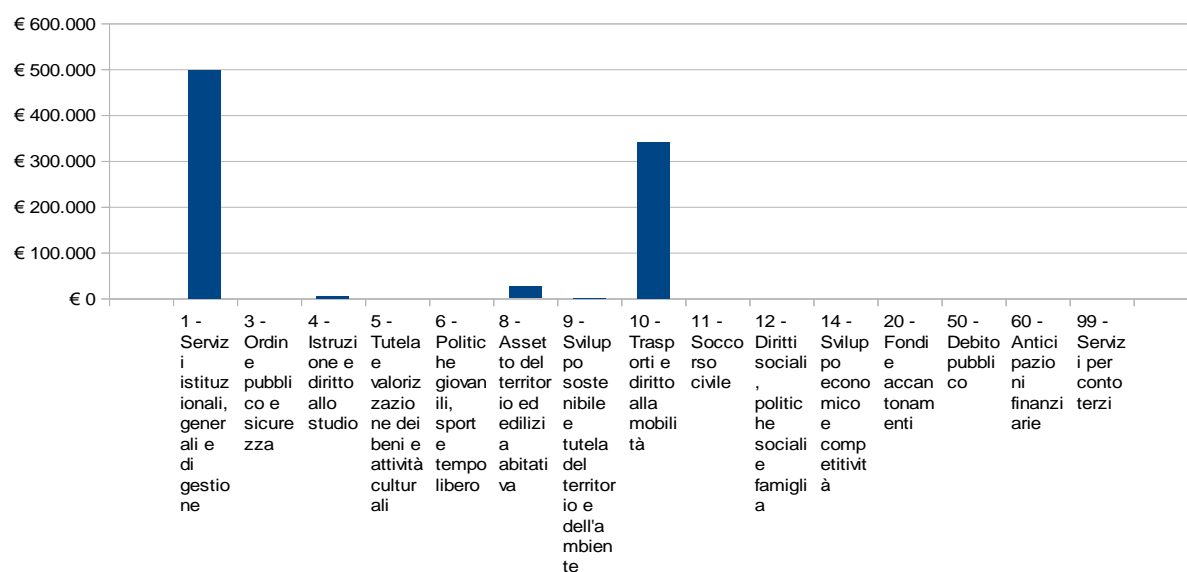
La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Riepilogo per missione

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	497.625,42	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.466,80	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.808,86	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	901,24	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	341.489,19	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	871.291,51	0,00



Analisi della spesa – parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

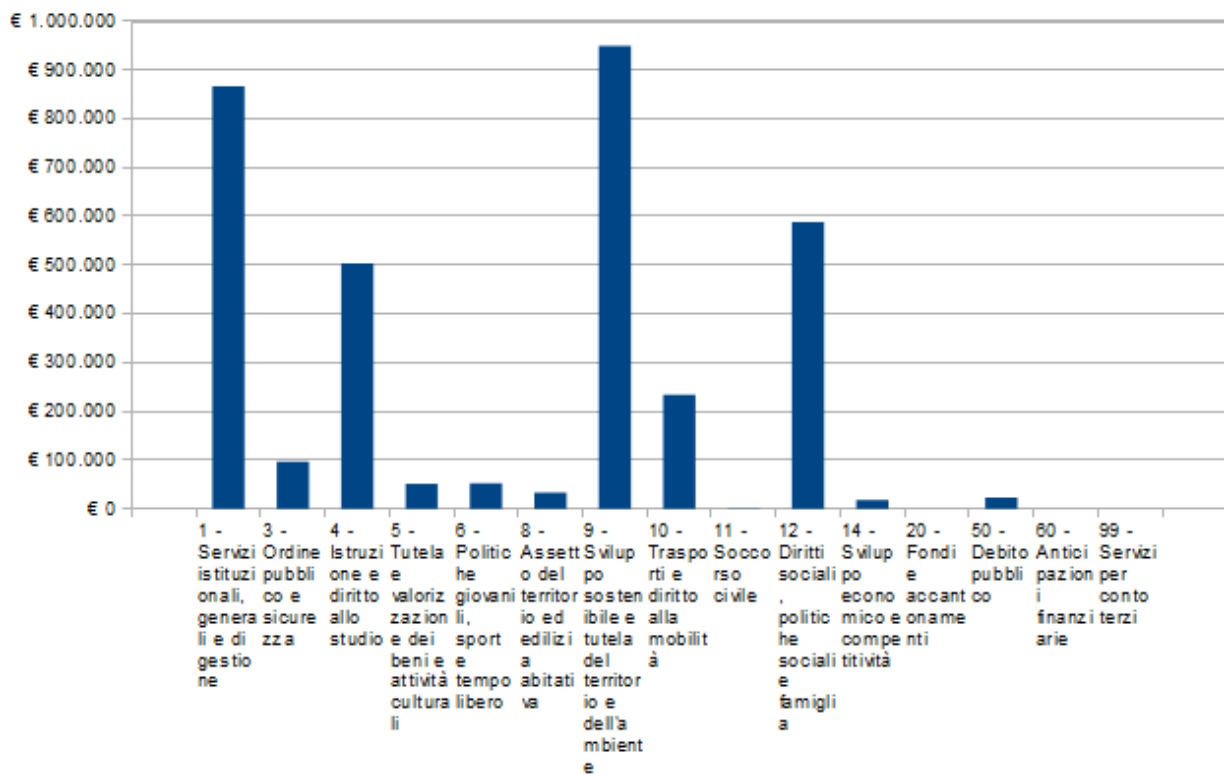
A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	63.845,38	10.810,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	40.544,07	3.198,36
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	82.396,88	3.925,13
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	25.160,39	146,99
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	172.561,31	51.408,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	64.272,94	263,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	57.221,25	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	30.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	3.190,74	1.385,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	141.347,83	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	186.811,72	13.024,88
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	97.200,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	74.388,69	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	64.271,10	1.000,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	347.061,96	55.450,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	17.759,57	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	51.476,23	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	52.500,00	1.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	250,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	32.475,44	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	34.574,13	1.250,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	911.937,91	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	3.000,00	3.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	7.542,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	225.992,29	12.990,56
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	563,64	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	16.413,23	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	46.367,70	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	522.135,49	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.366,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	18.164,89	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	22.718,68	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00

Riepilogo per missione

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	867.352,51	84.162,38
3 - Ordine pubblico e sicurezza	97.200,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	503.481,32	56.450,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	51.476,23	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.500,00	1.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	32.725,44	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	949.512,04	4.250,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	233.534,29	12.990,56
11 - Soccorso civile	563,64	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	588.282,42	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	18.164,89	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	22.718,68	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.417.511,46	158.852,94



Organismi Partecipati

Denominazione	%	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO
			Ultimo anno disponibile (Anno 2021)
<u>Iren spa</u>	0,1181	0,00	218.850.794
<u>Agac Infrastrutture s.p.a</u>	0,8417	0,00	3.238.169
<u>Piacenza Infrastrutture</u>	0,336774	0,00	540.226
<u>AlLido s.c.r.l</u>	64,5161	0,00	29.121
<u>A.C.T. Soc. cons.</u>	0,39	0,00	5.487
<u>Agenzia Mobilità</u>	0,39	0,00	66.026
<u>Montefalcone s.r.l</u>	5,83	0,00	In fallimento
<u>Lepida s.c.p.a</u>	0,0014	0,00	536.895
<u>Olmo s.c.r.l</u>	0,4035	0,00	(30.234)
<u>AlLido s.c.r.l</u>	64,5161	0,00	29.121
<u>Destinazione Turistica Emilia</u>	0,8403		87.474
<u>Acer</u>	0,88		10.233
<u>Atersir</u>	1,1458		

Controlli

La normativa vigente richiede all'Ente locale di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata secondo parametri qualitativi e quantitativi; l'obiettivo finale è prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Pur non essendo disciplinata tale tipologia di controllo nel Comune di San Polo d'Enza, in quanto le disposizioni dell'art. 147 quater si applicano, in fase di prima applicazione agli enti locali con popolazione

superiore ai 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore ai 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, questo Ente ha messo in atto diverse attività per il controllo dell'andamento della loro gestione, con segnalazione di possibili disequilibri.

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La legge di bilancio per l'anno 2020 (L. n. 160 del 27/12/2019 – art. 1, commi 738 e seguenti) ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020:

- la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;
- l'IMU è riscritta e disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi dal 739 al 783;
- sono abrogati in tema di IMU: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214; in tema di IUC sono abrogati: il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina della IUC, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, restando ferme le disposizioni che disciplinano la TARI, e sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge;

La legge 205/2017 (l'art. 1, comma 527), ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati attribuendo, tra le funzioni, la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio stabilito dalla Comunità Europea del "chi inquina paga";

Con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ARERA ha definito il nuovo "Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti – c.d. MTR – stabilendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti; il nuovo MTR è uguale su tutto il territorio nazionale e viene applicato con decorrenza 2020; Con la stessa deliberazione ha disciplinato la procedura di approvazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. L'Autorità verifica la coerenza e la regolarità degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva, ferma restando la facoltà di richiedere ulteriori informazioni. Fino all'approvazione da parte di ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Viene poi stabilito che nel territorio in cui opera il Comune di San Polo d'Enza è presente ed operante l'Agenzia

Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti – ATERSIR – istituita con L.R. 23/2011 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai Servizi pubblici locali dell’Ambiente”, che pertanto svolge le funzioni di “Ente territorialmente competente”;

La legge 147/2013 (comma 702 dell’art. 1) fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall’art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; al comma 654 dell’art. 1 si stabilisce che in ogni caso con le tariffe delle TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Ai sensi dell’art. 1 c. 169 della L. 296/2006 il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio, in deroga al summenzionato articolo 1, comma 169 della L. 296/2006, l’ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro i termini per la verifica del permanere degli equilibri di bilancio (31 Luglio – art. 193 del TUEL).

Con riferimento ai tributi, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, ai commi dal 816 al 836 ha introdotto, a decorrere dall’anno 2021, il Canone unico sull’occupazione di spazi pubblici e sull’esposizione pubblicitaria, in sostituzione delle singole entrate (Cosap e ICP DPA) a gettito pressoché invariato.

Il Canone unico è disciplinato da apposito regolamento, adottato dal Consiglio Comunale.

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

ICI /IMU:

IMU: Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

ALIQUOTE ICI/IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale	==	==	==	==	==
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

Tale situazione non riguarda le abitazioni principali classificate in A/1, A/8 e A/9

Addizionale Irpef:

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

ALIQUOTE addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Indebitamento

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	2020	2021	2022
Debito residuo al 01/01	€ 1.759.793	€ 1.731.397	€ 1.567.961
Accensione di nuovi prestiti	€ 168.500,00		€ 195.000,00
Rimborso di prestiti	€ 196.896	€ 163.436	€ 120.988
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 1.731.397	€ 1.567.961	€ 1.641.972

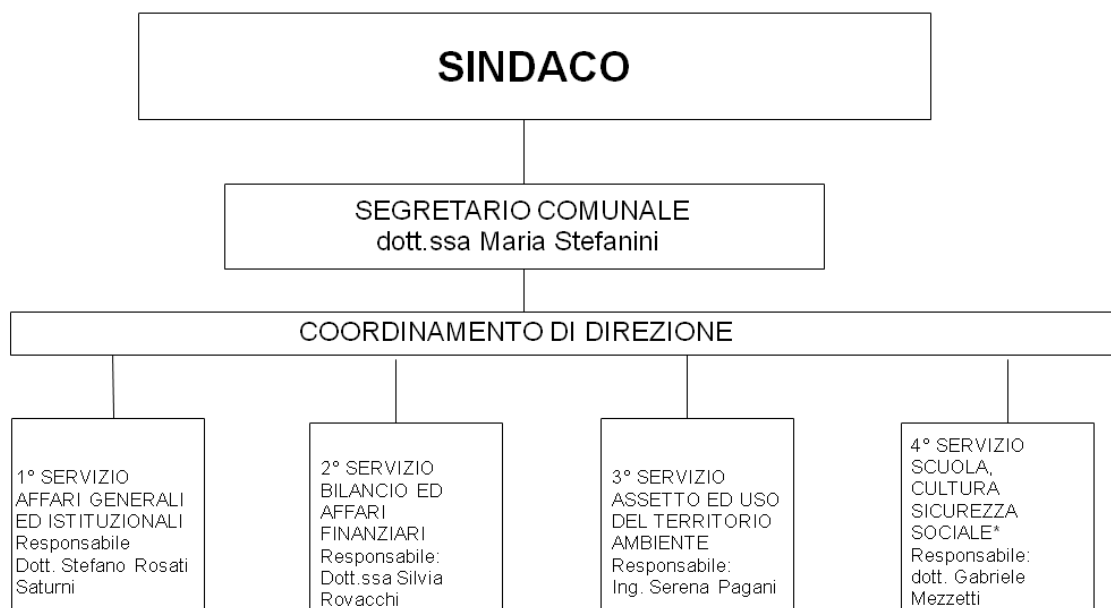
	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	2.063.093	1.759.793	1.731.397	1.567.961	1.641.972
Popolazione Residente	6217	6302	6233	6192	6158
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	331,85	279,24	277,78	253,22	266,64

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.

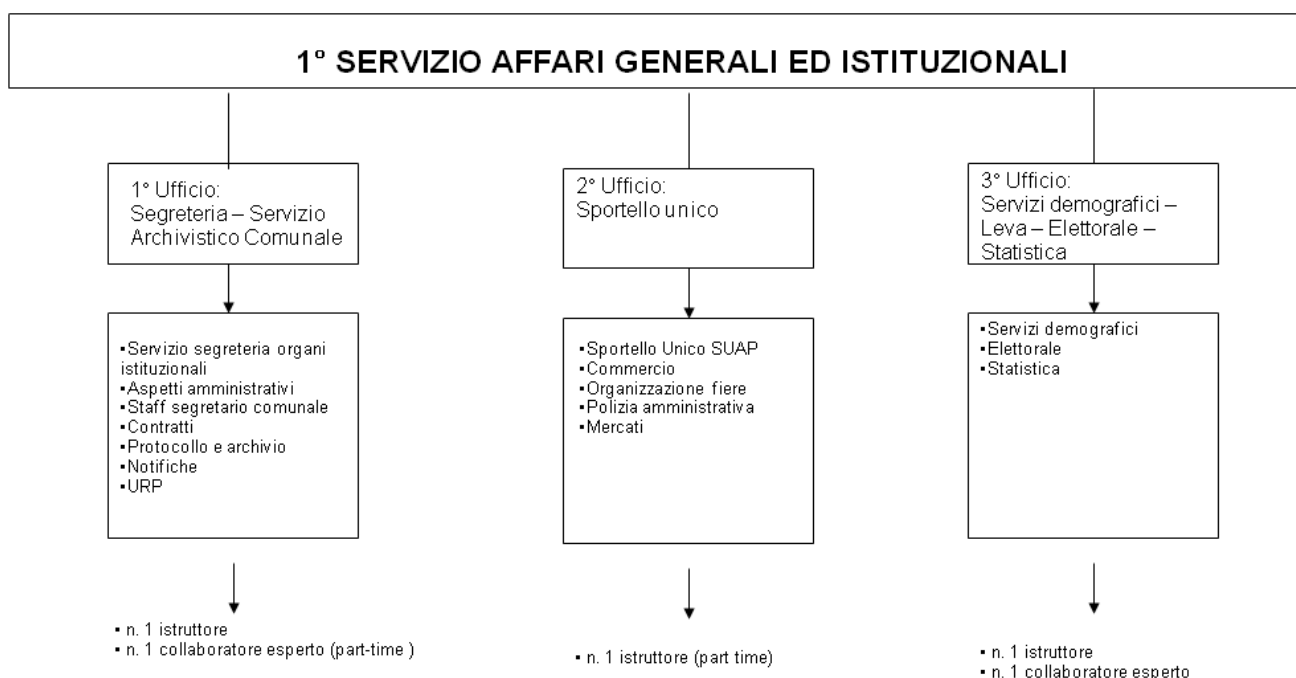
Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primo tre titoli delle entrate del penultimo esercizio chiuso.

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,26%	1,77%	1,33%	1,36%	0,99%

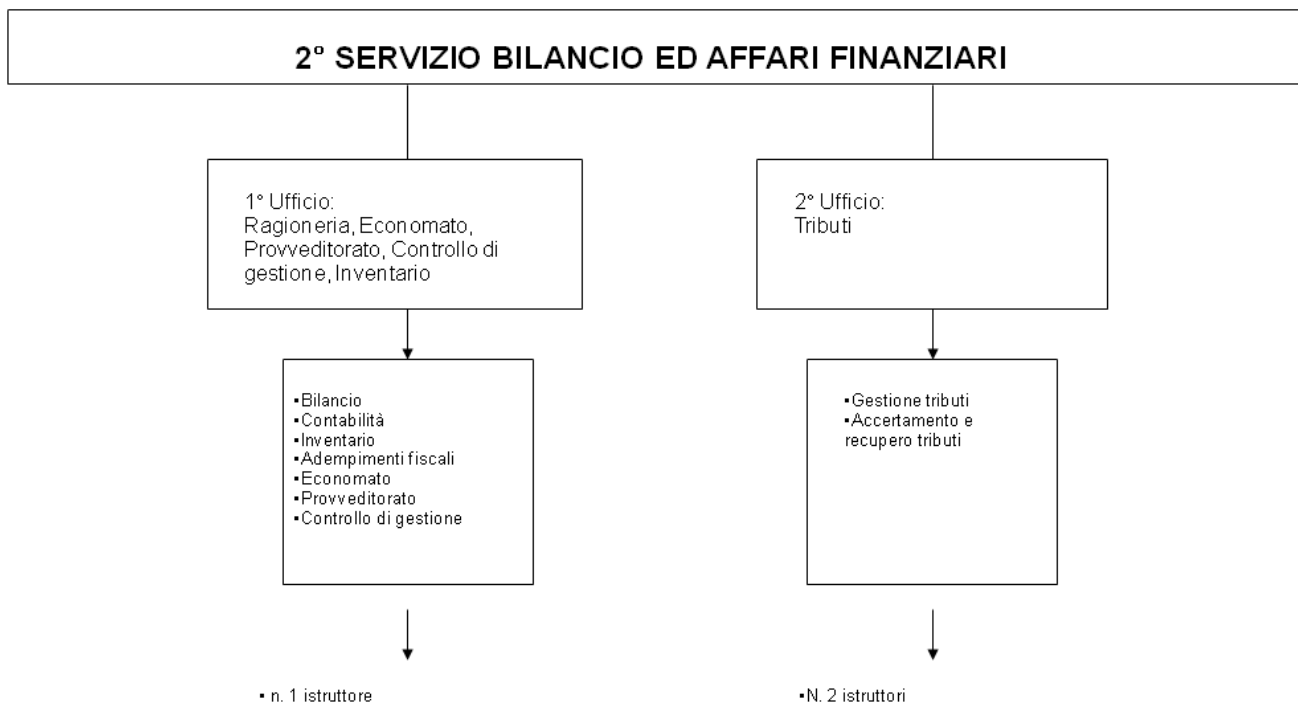
Analisi strategica delle condizioni interne all'ente



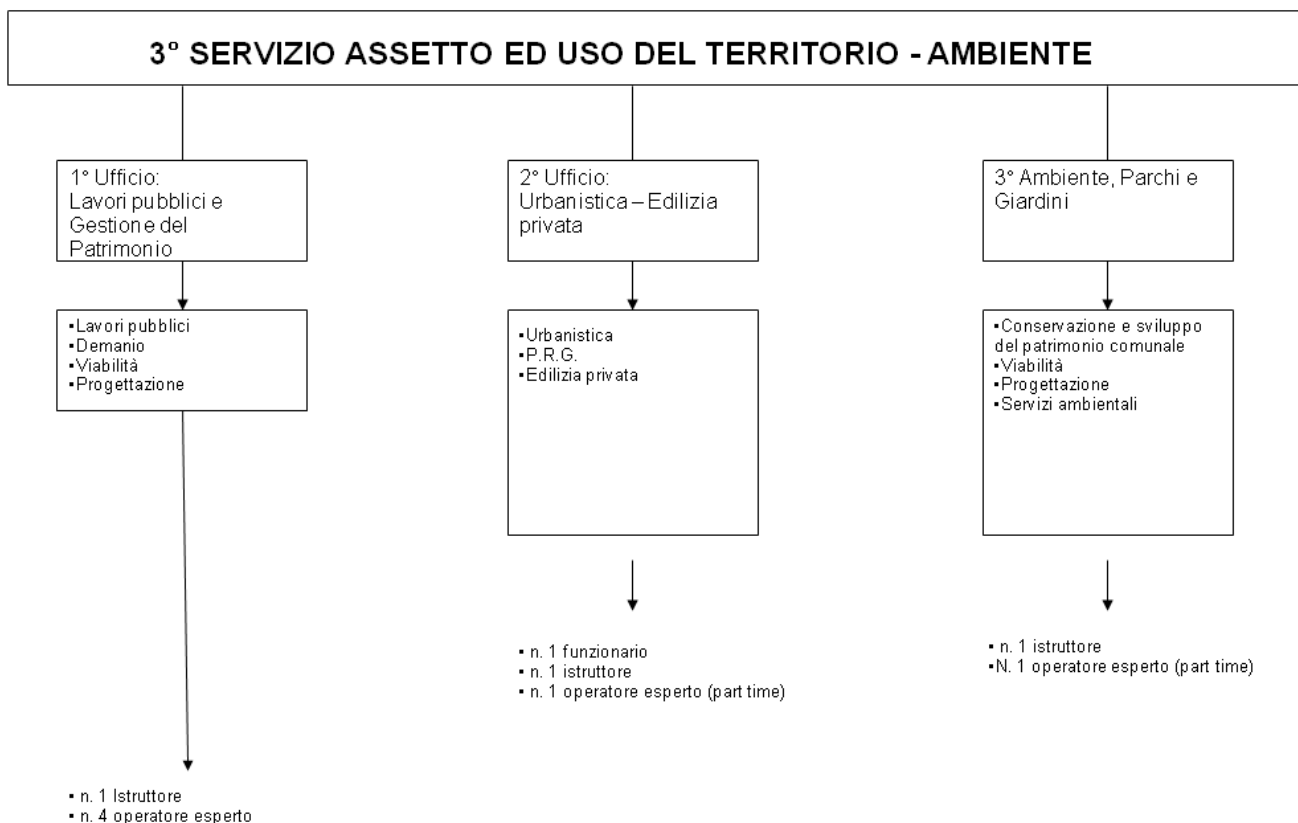
* Dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative al servizio sociale sono state conferite all'Unione dei Comuni Val d'Enza



Responsabile: Stefano Rosati Saturni



Responsabile: Silvia Rovacchi



Responsabile: Serena Pagani

4° SERVIZIO SCUOLA, CULTURA – SICUREZZA SOCIALE

1° Ufficio:
Scuola, Sport e tempo
libero

2° Ufficio:
Cultura, archivio
storico, turismo

Ufficio Scuola
Refezione scolastica

- Biblioteca
- Sport
- Tempo libero
- Giovani
- Cultura
- Ufficio stampa

• n. 1 istruttore

• n. 1 istruttore

Responsabile: Gabriele Mezzetti

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il mandato dell'Amministrazione Palù 2023-2028 è caratterizzato da

4 Linee Strategiche



1

**SAN POLO
NUOVA**

2

**SAN POLO
ATTRATTIVA**

3

**SAN POLO
SOSTENIBILE**

4

**SAN POLO
INCLUSIVA**

Alle Linee strategiche corrispondono le seguenti Azioni strategiche:



- 1.1 La nuova Scuola Primaria
- 1.2 La Mensa alla Scuola Secondaria
- 1.3 Sport e Parco Lido
- 1.4 Rigenerazione urbana: Parco Marastoni
- 1.5 Realizzazione cinema auditorium
- 1.6 Un'Organizzazione più vicina ai cittadini

- 2.1 Festival Sesto Rocchi
- 2.2 San Polo Jazz
- 2.3 Spazio Torre dell'Orologio
- 2.4 Gemellaggio e viaggi di formazione culturale e storica
- 2.5 Commercio, Eventi e Fiere



- 3.1 Comunità energetiche
- 3.2 Sostenibilità Ambientale
- 3.3 Parchi urbani – benessere animale

- 4.1 Sostegno alle attività produttive
- 4.2 Politiche sociali
- 4.3 Università dell'età libera
- 4.4 Centro giovani e partecipazione attiva
- 4.5 Approfondimento e inclusione
- 4.6 Sostegno alle attività didattiche
- 4.7 Bilancio in ordine e alla portata di tutti



1. SAN POLO NUOVA

1.1 LA NUOVA SCUOLA PRIMARIA

Il bando PNRR ha visto il nostro Comune fra i 212 comuni italiani vincitori del bando per la costruzione della Scuola primaria statale.

Il progetto, seguito e preparato dagli Uffici comunali, ci ha visti assegnatari di circa 5 milioni e 600 mila euro.

La Scuola primaria vedrà, oltre a aule dedicate alle classi e lo spazio mensa (dotata di cucina), nuovi spazi polifunzionali capaci di andare incontro a una didattica rinnovata e multifunzionale, una biblioteca centro importante di scambi e progettualità aperti anche alla collettività, spazi esterni per i momenti ludici e la didattica outdoor.

La palestra della nuova Scuola primaria "Renzo Pezzani" sarà in uso anche alle Associazioni sportive del territorio e sarà progettata per ospitare partite ufficiali delle Federazioni sportive.

1.2 LA MENSA DELLA SCUOLA SECONDARIA

La mensa della Scuola secondaria di primo grado sarà collegata alla struttura scolastica.

Ciò permetterà di ampliare l'offerta didattica extracurricolare dei ragazzi e delle ragazze della Scuola secondaria, offrendo loro l'opportunità di consumare il pasto nei locali della Scuola.

Sarà un edificio eco sostenibile e idoneo come struttura di primo soccorso per la popolazione in caso di calamità naturali e accoglienza legata agli interventi della Protezione civile.

Particolare attenzione verrà posta alla sostenibilità ambientale delle nostre mense scolastiche e al tema dello spreco alimentare anche attraverso progetti in collaborazione con le famiglie.

1.3 SPORT E PARCO LIDO

L'intenzione rimane quella di favorire la massima collaborazione di intenti e attività fra tutte le realtà sportive del paese, mirata alla formazione culturale nello sport e nella pratica come momento educativo e formativo, senza perdere di vista le attività agonistiche ed i campionati regolari che sono la linfa dello sviluppo sportivo.

Sono in corso di realizzazione o di prossima edificazione interventi per circa 2 milioni di euro:

- Palestra omologata "CONI" c/o il nuovo plesso scolastico - € 1.500.000
- "PalaLido": Parco Marastoni- siamo in lista d'attesa per il finanziamento del valore di € 350.000
- Trasformazione della pista di pattinaggio presso il Lido in una superficie polivalente dedicata a pallavolo e basket (in collaborazione con la "Coop. Al Lido") - € 60.000
- Nuova illuminazione Led del secondo campo da calcio dove saranno sostituiti anche i pali € 70.000

“San Polo progetto Comune” ha intenzione di continuare con il percorso di riqualificazione dell’area Lido in stretta collaborazione con la Soc. Coop. “Al Lido” favorendo lo sviluppo di nuove proposte e progetti.

Continuerà inoltre il percorso di collaborazione con i gestori della piscina comunale che hanno dimostrato capacità e voglia di investire sul nostro impianto.

All’interno della zona verde del campo sportivo principale, nell’area perimetrale, installeremo attrezzature per svolgere l’attività di Calisthenics, pratica sportiva di rinforzo muscolare che permetterà anche alle squadre e agli appassionati una preparazione atletica specifica.

“San Polo Progetto Comune” ha come punto cardine del suo programma la continuazione nel riordino e ammodernamento delle strutture sportive principalmente della zona lido in particolare è necessario incrementare e funzionalizzare gli spogliatoi a servizio dei campi da calcio che permettano una piena omologabilità del campo secondario nonostante vincoli e difficoltà tecniche date dall’ubicazione dell’area.

Visto il perdurare del problema delle risorse idriche, stiamo lavorando per cercare una soluzione condivisa con i consorzi irrigui in modo da garantire il mantenimento dei campi sportivi e del verde pubblico in un’ottica dove deve restare prioritario l’uso potabile e irriguo per l’agricoltura.

Riteniamo che la consulta dello sport (già in funzione), dovrà essere potenziata e resa permanente per garantire che il confronto fra la pluralità di Società e Associazioni presenti sul territorio porti a una definizione condivisa delle priorità con l’obiettivo fondamentale di

garantire il meglio delle risorse a disposizione a tutti, con equità, seguendo criteri di logica oggettiva.

1.4 RIGENERAZIONE URBANA: PARCO MARASTONI

Nel 2018 il nuovo plesso scolastico era la sfida più importante che il gruppo “San Polo Progetto Comune” si era dato, per i prossimi 5 anni il **recupero del Parco Marastoni** deve essere il fulcro del nostro lavoro riprogettando gli spazi attualmente abbandonati insieme a quelli dell’ippodromo prevedendo anche la realizzazione di stalli per camper e l’ampliamento dei parcheggi auto.

In dettaglio, come riportato nel progetto preliminare da noi già sviluppato, la pista da ballo del parco, sarà ripristinata e ampliata per dotare il paese di un ulteriore **spazio polifunzionale coperto, il Pala Lido**: una struttura fruibile in ogni stagione dove godere di partite di basket, volley, e volendo anche di rappresentazioni teatrali e concerti.

I locali del “Parco Marastoni” un tempo utilizzati come ristorante saranno riqualificati per attività ricreative culturali e realizzazione spogliatoi delle strutture sportive vicine.

L’idea di questo impegnativo ma affascinante progetto scaturisce dalla convinzione che lo sport, il divertimento e la cultura divengano un’occasione di crescita, di formazione, di socializzazione e di condivisione.

Le risorse andranno ricercate nelle “pieghe del bilancio” e con collaborazioni pubblico-privato: il progetto è “nel cassetto” perché a nostro parere non bisogna aspettare di trovare le risorse per sognare ma occorre pianificare un percorso credibile cercando i finanziamenti. Negli ultimi cinque anni abbiamo partecipato a più bandi regionali e nazionali che purtroppo non hanno dato esito positivo, ma abbiamo comunque il progetto perché è nel nostro DNA farsi trovare pronti con l’idea realizzabile per intercettare celermente le risorse disponibili.

1.5 REALIZZAZIONE CINEMA AUDITORIUM

Riteniamo che la promozione della cultura e della socialità debba avere dei luoghi dedicati. Da molti anni il paese non ha un luogo per teatro, musica, cinema, mostre e in generale per tutte le attività culturali. Durante la passata consiliatura abbiamo stretto rapporti e individuato potenziali sedi dove sviluppare questa nostra idea: presso la ex cabina di trasformazione (edificio storico) per il quale abbiamo sviluppato il progetto di riqualificazione e presso l'ex dancing "Tartaruga" per il quale siamo in trattativa con la proprietà.

1.6 UN'ORGANIZZAZIONE PIÙ VICINA AI CITTADINI

Il Comune è la leva fondamentale per raggiungere tutti gli obiettivi di mandato. Il Comune deve essere efficiente e garantire più qualità nell'erogazione dei servizi ai propri cittadini. La semplificazione amministrativa deve essere cercata e attuata assieme ai tecnici, anche grazie a quanto possono offrire le nuove tecnologie.

Valorizzare quindi le competenze dei dipendenti comunali attraverso il coinvolgimento e la partecipazione per offrire un servizio al cittadino adeguato e al passo coi tempi.

Gli impegni dell'Amministrazione

Amministrazione Trasparente	Verificare che tutti gli obblighi di pubblicazione siano stati attuati. Implementare il servizio online "Amministrazione Trasparente" che garantisce al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Gestione dell'Albo pretorio online con pubblicazione di tutte le delibere, determine, ordinanze, provvedimenti e decreti.
Semplificazione	Semplificare procedure e regolamenti. In questo modo è possibile ridurre l'aggravamento amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, per agevolare imprese e cittadini.
Comunicazione interna	Rendere chiare le linee strategiche dell'Amministrazione ai dipendenti.
Formazione	Implementare la formazione a favore dei dipendenti per valorizzarne le capacità e la professionalità.
Servizi Online	Implementare i servizi online, quali istanze e pagamenti, sul portale istituzionale
Informatizzazione	Sviluppo dell'informatizzazione delle procedure

2. SAN POLO ATTRATTIVA

2.1 FESTIVAL SESTO ROCCHI

Perla della nostra offerta culturale che in questi primi quindici anni ha ospitato a San Polo musicisti internazionali. Continueremo con la tradizionale rassegna di concerti e masterclass che ha visto esibirsi e frequentare i corsi di perfezionamento studenti di tutto il mondo che hanno arricchito il paese con la loro presenza e il loro desiderio di migliorarsi. È nostra intenzione incrementare le attività di promozione della musica da camera, in collaborazione con gli esercizi commerciali (aperitivi musicali). Nell'ambito dell'organizzazione del Festival Sesto Rocchi, continueremo a sviluppare un progetto di inclusione in collaborazione con il gruppo disabili adulti dell'Unione Val d'Enza che saranno affiancati da educatori e insegnanti specializzati e la locale scuola civica di musica "Sesto Rocchi".

2.2 SAN POLO JAZZ

Nel prossimo quinquennio vorremmo riproporre San Polo Jazz: concerti e masterclass con Maestri di caratura internazionale e studenti provenienti da tutta Italia come avvenuto nel 2019 e che purtroppo ha avuto uno stop dovuto alla pandemia. Questo perchè come amministrazione sentiamo la responsabilità di accrescere la sensibilità verso la cultura e vorremmo che la bellezza di questo evento travalicasse il mondo degli "addetti ai lavori" e fosse di godimento e stimolo per tutti.

2.3 SPAZIO TORRE DELL'OROLOGIO

Valorizzazione dello spazio storico della Torre dell'orologio attraverso l'organizzazione di mostre ed eventi di interesse culturale per unire la bellezza dell'arte a quella dell'ambiente che la accoglie.

2.4 GEMELLAGGIO E VIAGGI DI FORMAZIONE CULTURALE E STORICA

Riattivare e potenziare gli attuali gemellaggi con Eisingen e Litomysl, tramite scambi di ospitalità reciproca indirizzati soprattutto ai giovani per favorire l'identità europea;

Organizzare giornate e/o fine settimana formativi e ricreativi in città storiche in collaborazione con ISTORECO per favorire la conoscenza dei temi legati alla Resistenza non disgiunta dalla conoscenza delle nostre bellezze storico-architettoniche;

Continuare e implementare la promozione di "soggiorni responsabili" sia in collaborazione con ARCI e LIBERA, nelle terre confiscate alle mafie sia con l'inizio di un nuovo percorso di "viaggi solidali" da strutturare insieme all'associazione giovani.

2.5 COMMERCIO, EVENTI E FIERE

"San Polo Progetto Comune" intende proseguire la valorizzazione dei momenti conviviali e aggreganti per la nostra bella comunità, ma anche ampliare la presenza di visitatori dalla nostra provincia e da quelle limitrofe per migliorare il tessuto commerciale del paese. Continueremo inoltre a lavorare per creare una

sempre maggior collaborazione tra commercianti ed esercenti per sviluppare progettualità in un'ottica di rete.

Continueremo con la realizzazione degli eventi che oramai sono divenuti punti di grande richiamo come la **"Fiera di Primo Maggio"** e la **"Notte S'Enza Fine"** che hanno visto anche il grande rilancio della tradizionale "Fiera di fine Agosto" con il graditissimo **Street food** e la **"Notte bianca dei bambini e delle bambine"** che ha visto una numerosa partecipazione delle famiglie del nostro paese.

Gli eventi avranno luogo lungo le arterie interne rendendo il centro totalmente pedonale.

Saremo attenti alle nuove proposte che arriveranno da commercianti singoli e associazioni di categoria, privati e da tutto il mondo dell'associazionismo locale e li accompagneremo nel percorso costruttivo in un'ottica di collaborazione reciproca, come ad esempio abbiamo fatto con "Rievocandum"

Continueremo con il sostegno logistico e comunicativo degli eventi organizzati nelle frazioni del paese come Barcaccia, Grassano e Pontenovo.

3. SAN POLO SOSTENIBILE

3.1 COMUNITA' ENERGETICHE

Comunità energetica di produzione: (ex Chiaviconi) progetto già autorizzato da finanziare. Verrà realizzato un Parco fotovoltaico da un megawatt in ex cava, che garantirà la produzione energetica annua di 1,15GWh a zero emissioni di gas serra. Per le caratteristiche elettriche e di profilo energetico per utilizzare al massimo l'energia prodotta risparmiando sulle bollette comunali, l'attuale amministrazione di San Polo si è fatta promotrice di una comunità energetica fra amministrazioni comunali che vede compartecipare il comune di Bibbiano e di Canossa. Per la prima fase di costituzione della comunità stiamo partecipando al bando regionale.

San polo avrà un risparmio significativo sulle bollette più un introito ulteriore dovuto all'energia immessa in rete e non consumata dalla comunità energetica che verrà valutato ogni anno.

3.2 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Siamo da sempre sensibili alle tematiche della sostenibilità ambientale e continueremo ad orientare le persone all'utilizzo di biciclette e mobilità a piedi. Per questo "San Polo Progetto Comune" proseguirà ed incentiverà la creazione di piste ciclabili sempre più in rete tra loro, che permettano spostamenti in sicurezza, eliminando le barriere architettoniche rimaste. Nello specifico promuoveremo:

- un accordo con tutti i comuni rivieraschi e l'Ente Parchi Emilia Centrale, per la creazione di una **Ciclovia sull'Enza** (Sentiero della Libertà - CAI 672) che colleghi Boretto con Cerezzola e oltre, in modo che diventi asse per il collegamento del nostro appennino con la Ciclovia Ven-To (la Venezia-Torino in realizzazione lungo il Po);
- la realizzazione del **collegamento ciclabile tra il comune di San Polo e quello di Quattro Castella**, percorso già individuato e condiviso, in modo da mettere in relazione l'asse dell'Enza con quello del Crostolo.

Sempre in un'ottica di sostenibilità ambientale, in linea con le politiche volte alla riduzione del rifiuto che abbiamo intrapreso con successo la scorsa legislatura, installeremo due **Cassette dell'acqua pubblica**, una a San Polo e una Barcaccia al fine di incentivare e ridurre ulteriormente il consumo di plastica.

3.3 PARCHI URBANI – BENESSERE ANIMALE

Per il Verde pubblico, oltre alla realizzazione del **Parco in via Europa** che vedrà la fine entro il 2023 proponiamo la riqualificazione di **Parco Albarelli** attraverso un percorso partecipato di confronto con la cittadinanza.

Nell'area verde adiacente all'attuale sede AUSL di via Frassati, quella che, in un'ottica di sviluppo della medicina territoriale diventerà "La Casa della Comunità" è nostra intenzione realizzare in collaborazione con AUSL e Regione Emilia Romagna la "**Palestra sotto le stelle**": un'area attrezzata, in cui i cittadini possano non solo fare esercizio fisico ma, in generale, socializzare e ritrovarsi in un luogo pensato e destinato al loro benessere psicofisico.

Realizzeremo inoltre **un'area dedicata allo sgambamento cani**, in zona da definire in modo da garantire loro di poter scorrazzare in sicurezza.

4. SAN POLO INCLUSIVA

4.1 SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Una volta realizzata la comunità energetica, l'impianto si potrà aprire alle attività produttive e commerciali del paese. Tale possibilità consentirà un notevole sgravio sulla bolletta energetica elettrica proporzionale al contributo energetico che sarà fornito dall'aderente alla CER.

4.2 POLITICHE SOCIALI

San Polo Progetto Comune intende **promuovere ed organizzazione soggiorni mare per anziani** con personale sanitario e assistenziale. Un progetto da costruire con la collaborazione dell'Asp "Carlo Sartori" dove vogliamo promuovere soggiorni in luoghi di vacanza per fare vivere agli anziani un senso di normalità, e restituire loro occasioni di spensieratezza e divertimento.

Intendiamo inoltre **migliorare e implementare il supporto ai caregivers**, ossia "coloro che si prendono cura" di disabili, malati cronici e anziani non autosufficienti: un esercito invisibile di familiari che ha bisogno di riappropriarsi almeno in parte del proprio "tempo-vita". È nostra intenzione, in collaborazione con ASP "Carlo Sartori", potenziare quanto già si sta facendo, nello specifico:

- implementazione degli psicologi di supporto
- aumentare la disponibilità per "soggiorni di sollievo"
- attivare percorsi di sostegno in collaborazione con AIMA (Associazione Italiana Malati Alzheimer).

4.3 UNIVERSITA' DELL'ETA' LIBERA

"San Polo Progetto Comune" intende proseguire con nuovo vigore il percorso dell'Università della libera età rivolto a tutti i cittadini e a tutte le cittadine che intendano accrescere la loro formazione attraverso incontri, viaggi culturali e percorsi per approfondire le proprie conoscenze e tessere nuove relazioni.

4.4 CENTRO GIOVANI E PARTECIPAZIONE ATTIVA

Nell'ambito del rinnovo della convenzione con FER, si prevede la realizzazione di uno spazio multifunzionale dedicato sia allo studio che alla socialità giovanile. La riqualificazione dell'area stazione già completata al primo piano dove sono presenti 7 locali da destinare ad aule studio dove potenziare l'attività di doposcuola e ripetizioni e sala prove per le band del territorio. Il piano terra e l'esterno saranno invece oggetto di una ristrutturazione finalizzata alla creazione di uno spazio con punto ristoro in gestione all'associazione giovani, di prossima costituzione, e aperto a tutti in cui poter offrire opportunità di incontro e scambio sia ricreativo sia socioculturale e promuovere gruppi musicali locali.

L'associazione parteciperà all'organizzazione degli eventi già inseriti nel calendario del comune: la "Notte S'Enza Fine" e le tradizionali fiere. Si occuperà di promuovere la collaborazione dei giovani con le altre associazioni del paese per la creazione di nuove proposte, anche in collaborazione con i nuovi gestori del "Parco Lido - Bilbao".

L'associazione favorirà inoltre la **partecipazione attiva** attraverso l'organizzazione di assemblee dove discutere delle necessità e desideri dei giovani sampolesi

4.5 APPROFONDIMENTO E INCLUSIONE

Promuovere serate di approfondimento, condotte da esperti per aumentare la consapevolezza e lo scambio dei giovani su tematiche di loro interesse: psicologo, sessuologo, nutrizionista ecc.

Organizzare eventi inclusivi in collaborazione con il servizio disabili dell'Unione Val d'Enza e altre iniziative di conoscenza reciproca, ad esempio le "biblioteche viventi";

4.6 SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Consideriamo una delle nostre principali "mission" il costante supporto alle attività didattiche durante tutto l'anno scolastico attraverso numerosi progetti offerti ai bambini e alle bambine delle nostre Scuole, tra cui il "Filo rosso" per gli studenti e le studentesse diversamente abili: educatori professionisti in affiancamento agli Insegnanti nel percorso scolastico quotidiano.

Il progetto "Fuori Banco", due pomeriggi di affiancamento nei compiti pomeridiani in collaborazione con la Parrocchia sampolese.

Inoltre una serie di percorsi legati all'ampliamento dell'offerta formativa con esperti professionisti delle diverse discipline: promozione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca comunale "Meuccio Ruini", Musica in collaborazione con la Scuola civica di musica "Sesto Rocchi", Gioco Sport in collaborazione con le Associazioni sportive del paese e Teatro per gli studenti e le studentesse della Scuola secondaria di primo grado.

L'Amministrazione comunale gestisce i servizi di mensa, di trasporto e di pre-scuola a sostegno dei bisogni delle famiglie; inoltre offre ad ogni classe il trasporto per le uscite didattiche e finanzia l'acquisto del materiale scolastico funzionale alle attività delle classi.

Le strutture comunali vengono utilizzate dalle Associazioni sportive e per attività extrascolastiche.

4.7 BILANCIO IN ORDINE E ALLA PORTATA DI TUTTI

Occorre porsi diversi obiettivi per mantenere il Bilancio Comunale in ordine. A partire dall'evasione fiscale ma anche con la razionalizzazione e la dismissione delle società partecipate non strategiche per l'ente. Inoltre il Bilancio deve essere di facile lettura per tutti i cittadini, che devono poter cogliere le strategie economiche e contabili dell'Amministrazione in un'ottica di trasparenza

Gli impegni dell'Amministrazione	
Bilancio accessibile	Bilanci accessibili (i dati, che saranno esplicitati anche nel DUP, saranno accompagnati da grafici esplicativi).
Evasione	Potenziare l'attività di recupero delle risorse, come contrasto all'evasione.
Società partecipate	Proseguire l'attività di razionalizzazione e dismissione delle società partecipate non ritenute strategiche per l'Ente. Particolare attenzione alle nomine in enti e società partecipate.
Strumenti di programmazione	Bilancio consolidato, DUP, PIAO e tutti gli strumenti di programmazione devono essere chiari e fruibili a tutti i cittadini.